

Scheda del documento

25 giugno 1501, Locarno

Testamento / Instrumentum testamenti

Mastro Damiano del fu Marco «de Porcis» di Novara, abitante a Locarno, detta il suo testamento e lascia al convento della chiesa di S. Francesco di Locarno un canone di una brenta di vino o mosto rosso, locato a Martino Testorelli di Solduno, come contenuto nella locazione del 12 gennaio 1501, affinché i frati celebrino ogni anno un annuale per l'anima del testatore. Infine nomina erede universale il figlio Francesco.

Notaio rogatario: Iohannes p.i.a.n. f. c. ser Antonii de Rozollo de Locarno.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Convento di S. Francesco (Locarno) 86

430 x 170 mm, righe 70.